

IVG

“Mi portan via l’auto, corri” ma non gli dice che era la Stradale e lui arriva ubriaco

di **Redazione**

31 Luglio 2016 - 11:13



Ponente. Sembrava già una notte “da record”, senza nemmeno una sanzione per guida in stato di ebbrezza nonostante l’alto numero di veicoli controllati, oltre 100 tra auto e moto. Ed invece la lunga nottata di controlli sulle strade del ponente savonese ad opera degli agenti della Polizia Stradale, coordinati dal dirigente Giovanni Legato, si è conclusa con un episodio quantomeno curioso.

Verso la fine della nottata una ragazza alla guida della sua Fiat Panda è stata fermata, e dopo essere risultata positiva al precursore ha registrato 1,51 g/l alla prima prova e 1,59g/l alla seconda.

La giovane, che già un anno fa si era vista sequestrare la patente per la stessa motivazione, ha quindi chiamato un amico spiegandogli, con toni concitati, che “gli stavano portando via la macchina” e chiedendogli di raggiungerla. Il ragazzo, però, ha frainteso le parole dell’amica ed ha pensato ad un furto: è quindi scattato a bordo di uno scooter in direzione Alassio e proprio davanti alla stazione di Laigueglia è stato a sua volta fermato dagli agenti.

Per spiegare la velocità, ha riferito ai poliziotti appunto che si stava recando in soccorso di un’amica a cui “stavano portando via l’auto”, senza sapere che i “colpevoli” erano proprio gli agenti. Come da prassi gli uomini della stradale lo hanno sottoposto a sua volta al test del etilometro e, increduli, hanno dovuto registrare un tasso alcolemico superiore 1,20 g/l

con conseguente sequestro della patente e sospensione da 1 a 2 anni.

Entrambi sono poi stati visitati dal medico per individuare se oltre allo stato di ebbrezza fossero anche sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, con esito negativo.

Nel corso della notte sono state elevate anche una dozzina di sanzioni, principalmente per eccessiva velocità; ad un giovane cubano, residente in zona, è stata sequestrata la patente ed elevata una multa da 1000 € perché sorpreso alla guida di una moto che con la propria patente non era abilitato a guidare.

“Soltanto due persone risultate positive su oltre 100 veicoli, è sicuramente un bel segnale - è il commento del comandante Giovanni Legato - dimostra che le campagne di promozione della cultura della sicurezza stradale e della legalità hanno fatto effetto: la gente guida responsabilmente, magari non rinuncia a una serata di divertimenti o in discoteca, come è giusto essendo anche periodo estivo, ma la persona che si assume l'onere di portare gli altri a casa guidando l'auto si mantiene in condizioni di assoluta sicurezza in modo da non creare pericolo per sé e per gli altri. Continuiamo su questa linea, esistono tutta una serie di servizi mirati in questo periodo di esodo”. E lancia un appello alle famiglie in viaggio: “Usate i sistemi di ritenuta quando portate i bambini, usate i seggiolini e allacciate le cinture anche sui sedili posteriori”.